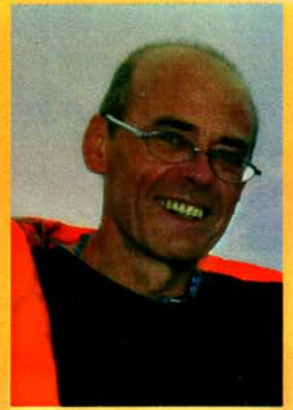


Febbraio 2009

**A TUTTI GLI AMICI E A TUTTE LE PERSONE CHE TI HANNO
CONOSCIUTO E CHE TI HANNO VOLUTO BENE.**

"Sei volato via, sei volato via troppo, troppo presto. Hai lasciato qui tutto di te: le espressioni del tuo volto, il tuo modo di camminare, di muoverti, di infervorarti così facilmente, la tua voce, i tuoi simpatici e numerosi capelli, il tuo naso all'insù. Volevi renderci tutti coraggiosi e intraprendenti come te. Ci hai trasmesso il senso della giustizia, ci hai insegnato a non scendere troppo a compromessi, a dire no alle ipocrisie, ad essere veri. Ognuno di noi ha avuto modo di applicare alla propria vita i tuoi insegnamenti"



"E' strano, perché di te mi vengono in mente solo immagini: ti vedo che giri intorno a casa con l'inconfondibile colpetto di tosse che preannunciava il tuo arrivo, e guardando dietro casa, ti vedo sul trattore con lo spolverino grigio. Tu eri sicuro di te stesso, avevi le idee chiare su tutto e risolvevi ogni problema, per la maggior parte problemi degli altri. So benissimo il bene che mi hai voluto. So che mi hai trattato come un figlio e forse ancor di più. Se mi stai vedendo e puoi sentire le cose che penso di te mi conforta, perché sai che non te le ho mai dette. E me ne dispiace. Ciao Giorgio, anzi Beccari come ti chiamavo, ti abbraccio forte, fai buon viaggio"

*"...nella vita mi hai dato tanto, mi hai insegnato tutto, a viaggiare a testa alta, a non fermarmi mai, a non arrendermi di fronte alle difficoltà che la vita ci mette davanti. dovevamo fare ancora tante cose insieme, avevamo tanti progetti; ora che non ci sei più spero di avere la forza per continuare e realizzare i nostri sogni...
...perché con un cacciavite in mano si fanno miracoli."*

"Mi cullo nell'illusione che tutto ancora può accadere, che ancora sei qui tra di noi. Scenderò le scale, e tu sulla porta, battendo sul vetro mi sorriderai come hai fatto tante volte. Sentirò ancora le tue battute, che a volte mi facevano arrabbiare, ma anche tanto sorridere. Sarai simpatico, antipatico, allegro, divertente, a volte...un po' invadente. Ma sarai sempre ancora tu, quella persona unica che amiamo. Mi piace pensare....che sarai accanto a noi, nei giorni a venire, perché ancora abbiamo bisogno di te."

"Ci hai lasciato qui a chiederci dove diavolo tu sia andato ! Sicuramente sei andato nel posto che meriti, a riaprire magari una piccola officina (ma solo più per il bricolage). E ti comperai un trattorino, una draghetta, e mentre ci sei, un pezzettino di terra per farci la famosa oasi di cui parlavamo. Qualcosa del tuo corpo sarà ancora in giro per il mondo, e tutto il resto è dentro ad ognuno di noi."

"La tua vita sempre piena di entusiasmo, di curiosità, di gioia, di creare, sperimentare. La tua vita spericolata, vissuta a volte con in po' di incoscienza ma sempre con le idee ben chiare. Ognuno di noi avrà un compito da portare avanti, chi più grande chi meno, e noi tutti non vogliamo deluderti."

"Sei stato la cosa più importante della mia vita. Ci siamo amati tanto e ci siamo sempre sostenuti nei momenti più difficili. Caro Giorgio, aiutami ad affrontare le cose della vita con il tuo coraggio."

"Ci lasci così, davanti a noi spazi ampi da riempire nel ricordo di te, di quel che eri e della parte di te che tutti vorremmo essere."